



Gruppo di Azione Locale VALLI DEL CANAVESE



TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA

il nuovo Piano di
Sviluppo Locale del Gal

PSR 2014-2020

Eventi di animazione sul territorio realizzati nell'ambito delle
«Giornate della trasparenza» previste dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013



APPROVAZIONE PIANO SVILUPPO LOCALE

14 Gal ammessi a finanziamento

Il Gal Valli del Canavese si è classificato al primo posto della graduatoria con un punteggio di 87,74.

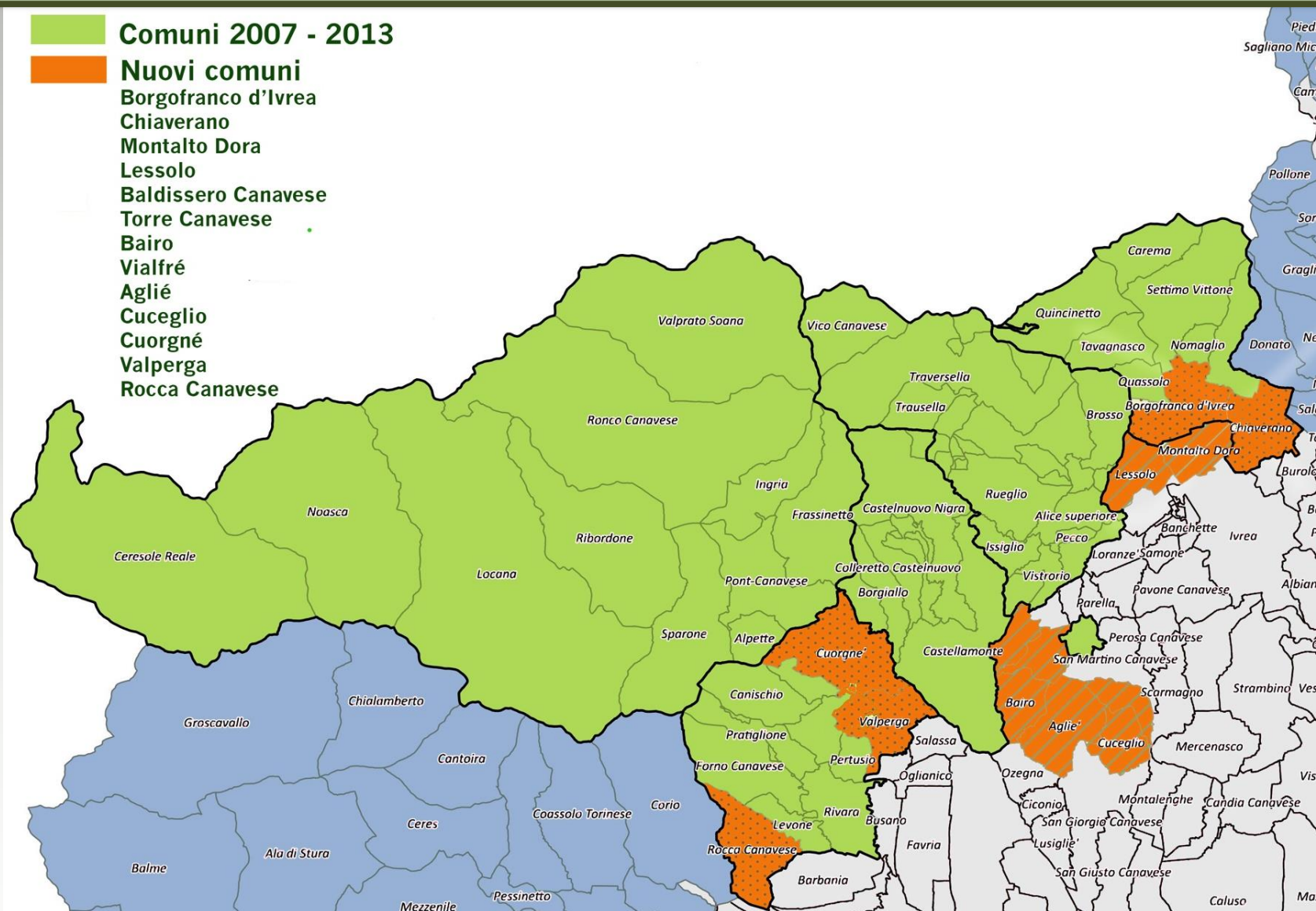
Zoom indietro (Ctrl+1)

GAL	1. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO	2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	3. QUALITA' DELLA STRATEGIA (MINIMO 30)	DI CUI 3.4.3 Descrizione dei tipi di intervento (il punteggio deriva dalla media dei punteggi di ogni singolo intervento) MAX 9	4 - EFFICIENZA DELLA GESTIONE E ANIMAZIONE PROPOSTA PER IL 2014-2020	PUNTEGGIO TOTALE DEL PSL (minimo 60)	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE AL PSL
VALLI DEL CANAVESE	13,00	14	50,74	5,24	10	87,74	4.532.480
VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE	12,00	8	52,25	6,75	8	80,25	3.465.300
LAGHI E MONTI	10,75	11	50,50	5,00	7	79,25	5.900.000
COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	11,25	5	50,70	5,20	10	76,95	3.887.950
MONTAGNE BIELLESI	10,25	8	48,85	4,35	9	76,10	4.555.160
TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE	13,00	6	45,75	5,75	10	74,75	5.796.360
TERRE DEL SESIA	10,00	9	47,2	6,20	8	74,20	4.165.520
LANGHE E ROERO	13,50	3	47,50	6,00	10	74,00	5.846.280
BORBA	9,75	7	46,18	5,18	5	67,93	3.773.400
MONGIOIE	13,25	8	34,28	3,78	10	65,53	3.758.000
GIAROLO	12,75	8	36,56	5,56	8	65,31	4.002.900
ESCARTONS E VALLI VALDESI	10,00	8	40,28	4,79	7	65,28	5.606.360
VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	8,25	8	39,10	3,60	9	64,35	3.000.000
BASSO MONFERRATO ASTIGIANO	12,50	5	38,27	4,27	7	62,77	5.791.000

64.080.710



AREA GAL VALLI DEL CANAVESE



AREA GAL VALLI DEL CANAVESE

2016-2023

- ◉ Contributo Pubblico totale:
€ 4.532.480,00

- ◉ Piano Finanziario:
€ 6.473.505,07

PIANO FINANZIARIO

Ambito tematico	Misura / Sottomisura / Operazione		Risorse pubbliche (Euro)	Risorse Beneficiario (Euro)	Risorse Totali (Euro)
1) Turismo sostenibile	19.2.1.M.6B-06.2.1.M	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	180.000,00	0,00	180.000,00
	19.2.1.M.6B-06.4.1.A	Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra agricole	150.000,00	150.000,00	300.000,00
	19.2.1.M.6B-06.4.2.M	Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00
	19.2.1.M.6B-07.5.2.M	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader	697.992,00	77.554,67	775.546,67
	19.2.1.M.6B-16.3.1.A	Organizzazione di processi di lavoro in comune e servizi di turismo rurale	25.000,00	6.250,00	31.250,00
2) Valorizzazione territorio	19.2.1.M.6B-06.4.2.M	Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese	100.000,00	100.000,00	200.000,00
	19.2.1.M.6B-07.6.3.M	Redazione, adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico	27.000,00	3.000,00	30.000,00
	19.2.1.M.6B-07.6.4.M	Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale	888.795,20	222.198,80	1.110.994,00
3) Sviluppo e innovazione	19.2.1.M.6B-04.1.1.A	Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole	60.000,00	60.000,00	120.000,00
	19.2.1.M.6B-04.2.1.A	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	100.000,00	150.000,00	250.000,00
	19.2.1.M.6B-06.2.1.M	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	80.000,00	0,00	80.000,00
	19.2.1.M.6B-06.4.1.A	Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra agricole	67.000,00	67.000,00	134.000,00
	19.2.1.M.6B-06.4.2.M	Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese	100.196,80	100.196,80	200.393,60
	19.2.1.M.6B-08.6.1.F	Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali	100.000,00	150.000,00	250.000,00
	19.2.1.M.6B-16.2.1.F	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	100.000,00	25.000,00	125.000,00
	19.2.1.M.6B-16.3.1.A	Organizzazione di processi di lavoro in comune e servizi di turismo rurale	20.000,00	5.000,00	25.000,00
	19.2.1.M.6B-16.9.1.A	Progetti di agricoltura sociale	30.000,00	30.000,00	60.000,00
	19.1.1.M.6B	Sostegno preparatorio	50.000,00	0,00	50.000,00
	19.3.1.M.6B	Cooperazione tra gruppi d'azione locale	110.000,00	0,00	110.000,00
	19.4.1.M.6B	Costi di gestione	717.196,80	0,00	717.196,80

T O T A L E 4.532.480,00 1.941.025,07 6.473.505,07

IL TERRITORIO

57 comuni ricadenti nelle tipologie areali C (aree intermedie) e D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo), di cui i 44 già facenti parte del GAL 2007-2013 e 13 nuovi associati localizzati nelle aree limitrofe ai confini del GAL, divenuti eleggibili per la prima volta col PSR 2014-2020.

Le **Unioni Montane** già costituite:

- **Alto Canavese** (Forno Canavese, Levone, Pratiglione, Rivara, Rocca Canavese)
- **Dora Baltea** (Quincinetto, Quassolo, Tavagnasco)
- **Gran Paradiso** (Locana, Alpette, Ribordone, Sparone)
- **Mombarone** (Settimo Vittone, Andrate, Carema, Nomaglio)
- **Valchiusella** (Alice Superiore, Brozzo, Issiglio, Lugnacco, Pecco, Rueglio, Trausella, Vico)
- **Val Gallenca** (Prascorsano, Canischio, Pertusio, San Colombano Belmonte, Valperga)
- **Valli Orco e Soana** (Pont Canavese, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Noasca, Ronco Canavese, Valprato Soana)
- **Valle Sacra** (Borgiallo, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Chiesanuova, Cintano, Collettero Castelnuovo)

LA POPOLAZIONE

Complessivamente gli abitanti dell'area Gal sono 71.817, di cui il 45% è residente nei nuovi territori. Dal momento che i Comuni di Castellamonte e Cuorgnè superano i 7000 abitanti, **la popolazione del GAL ammissibile a contributo è di 65.812 abitanti.**

Area D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo) - 39% della popolazione (21.910 abitanti)

Area C2 (aree rurali intermedie con vincoli naturali) - 43% della popolazione (30.996 abitanti)

Area C1 (aree rurali intermedie) - 26% della popolazione (18.911 abitanti)

Trend demografici:

Area C1 = +1,8

Area C2 = + 3,8%

Area D = -3,4%



Definizione della strategia di sviluppo

OBIETTIVO GENERALE DELLA STRATEGIA

Lo sviluppo economico, sociale e territoriale equilibrato dell'area, che coniughi la necessità di rivitalizzazione economica e sociale ad una corretta gestione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse.

LA STRATEGIA DI SVILUPPO RIGUARDERÀ 3 DEI 4 AMBITI TEMATICI PROPOSTI DAL PSR, GARANTENDO L'INTEGRAZIONE TRA LE MISURE E GLI INTERVENTI PREVISTI NEI DIVERSI AMBITI.

1. Turismo sostenibile

2. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico e paesaggistico legati al territorio

3. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali e dell'energia rinnovabile

Gli ambiti tematici

1 - Turismo sostenibile

Obiettivo 1: escursionismo ed outdoor (intervento 7.5.2)

Valorizzare le infrastrutture presenti sul territorio, andando a collegare gli itinerari escursionistici di livello provinciale e regionale esistenti con quelli di carattere locale e ad integrare e diversificare l'offerta outdoor con interventi puntuali legati alle attività turistico-sportive.

Obiettivo 2: ambiente e cultura (intervento 7.5.2)

Strutturare itinerari tematici anch'essi collegati agli itinerari escursionistici di livello provinciale e regionale e relativi ai diversi elementi attrattivi del patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale.

Obiettivo 3: Accessibilità (trasversale)

Strutturare un'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità / difficoltà (non solo disabili, ma anche per es. anziani, persone che hanno subito un infortunio, donne incinte, persone con intolleranze alimentari etc...).

Obiettivo 4: Offerta integrata (interventi 6.2.1 - 6.4.1- 6.4.2 - 16.3.1)

Strutturare un'offerta turistica per la fruizione delle infrastrutture per l'escursionismo e l'outdoor e degli itinerari tematici (compresi le quelli destinati alle persone con disabilità/difficoltà) da parte della rete di operatori privati.

Interventi previsti:

- qualificazione, diversificazione e potenziamento dei servizi offerti dalle imprese turistiche del territorio
- creazione di nuove imprese in ambito turistico
- diversificazione delle attività da parte delle imprese agricole per ricettività, ristoro, servizi.

Obiettivo 5: Promozione integrata e diversificata (intervento 7.5.2-tip. 2)

Individuare e costruire sulle offerte turistiche che si andranno a creare sul territorio, prodotti turistici integrati in parte diversificati per target d'utenza.

Gli ambiti tematici

2 - Valorizzazione del territorio



Obiettivo principale

Valorizzare le risorse appartenenti al patrimonio architettonico e paesaggistico ed inserirle nei circuiti tematici valorizzati e promossi nell'ambito 1, al fine di rendere l'area maggiormente attrattiva per residenti e turisti e portare avanti processi di sviluppo di turismo sostenibile costruiti su tali risorse.

Interventi collegati:

7.6.3 – Revisione/integrazione del «Manuale per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio»

Il Manuale per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio, così rivisto, affiancherà il Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni ambientali rurali realizzato nella passata programmazione.

7.6.4 - interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale. Saranno sostenibili quegli interventi che ricadono su beni culturali e paesistici inseriti o inseribili su itinerari escursionistici o in circuiti tematici esistenti o valorizzati nell'ambito 1.

6.4.2 - sostenere quelle imprese artigiane, in particolare edili, che desiderano attrezzarsi per lavorazioni di materiali collegate agli interventi di recupero.

Gli ambiti tematici

3 – Sviluppo e innovazione filiere

Filiere agroalimentari

Obiettivo principale filiere agroalimentari

Stimolare l'aggregazione dei diversi operatori di filiera o di area, con l'obiettivo di valorizzare le produzioni sia in chiave quantitativa e qualitativa, che in chiave territoriale, legando l'immagine dei prodotti alle specificità dei luoghi (es. con marchi territoriali) e alla fruizione turistica diffusa e accessibile con iniziative di turismo esperienziale e di agricoltura sociale.

Interventi collegati:

4.1.1 - Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole

6.4.1. Creazione e sviluppo di attività extra-agricole

4.2.1 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)

16.3.1 - Organizzazione di processi di lavoro comuni e servizi di turismo rurale

16.9.1- Progetti di agricoltura sociale

19.3 - Cooperazione tra Gruppi d'azione locale (nell'ambito dell'agricoltura sociale)

Gli ambiti tematici

3 – Sviluppo e innovazione filiere

Filiere legno

Obiettivo principale filiere legno

- Sostenere le imprese (spesso piccole e con scarsa capacità di investimento) nell'ammodernamento dei macchinari con l'adesione a progetti collettivi che permettano una maggiore specializzazione
- Sostenere la compatibilità ambientale delle utilizzazioni forestali (per qualificare anche gli aspetti paesaggistici) e la redditività economica del comparto favorendo sinergie tra gli attori della filiera
- Migliorare gli sbocchi di mercato della materia prima legnosa, puntando ad aggregare aziende del territorio con esperienze diverse, per inserire il legno locale nel settore edilizia sostenibile.

Interventi collegati:

8.6.1- Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)

16.2.1 - Attuazione di progetti pilota

